



Quaderni camilleriani

NORME REDAZIONALI PER GLI AUTORI

I contributi non devono eccedere i 70.000 caratteri (spazi inclusi).

Inviare il contributo sia in formato Word sia in formato pdf.

In un file separato, indicare nome e cognome dell'autore, titolo del contributo e istituzione accademica di appartenenza.

Al contributo va premesso un Abstract in inglese (max. 200 parole).

Carattere

Times New Roman corpo 12. Le citazioni a blocchetto (oltre 50 parole di testo), le note a piè di pagina e il testo all'interno delle tabelle: Times New Roman corpo 10.

Spaziatura: interlinea singola, comprese le note a piè di pagina. Tra la fine di un paragrafo numerato e l'inizio del successivo, inserire una spaziatura doppia.

Margini superiore e inferiore: cm. 2.5; margini sinistro e destro: cm. 3.

Il *corsivo* deve essere usato per:

- parole e frasi usate come esempi linguistici
- parole in lingue straniere e/o antiche
- parole cui si voglia dare enfasi o usate per traslato
- evidenziare una parola o una frase in una citazione; in questo caso, segnalare l'intervento con la dicitura: [enfasi mia].

Evitare di utilizzare il carattere grassetto e le sottolineature.

Rientri

All'interno dei paragrafi, dopo l'andata a capo, inserire un rientro di 1 cm.

L'inizio del contributo, dei paragrafi numerati e del testo dopo le citazioni a blocchetto non va rientrato.

Trattini

Usare il trattino lungo (–) per gli incisi e quello breve (-) per unire nomi (Devoto-Oli), località geografiche (Baden-Württemberg), ecc.

Parentesi

All'interno delle parentesi tonde, non usare ulteriori parentesi tonde, bensì quelle quadre.

Citazioni e traduzioni

Le citazioni brevi (inferiori alle 50 parole) vanno incorporate nel testo e racchiuse tra virgolette doppie alte (“ ”). Se la citazione contiene citazioni, queste vanno tra virgolette basse (« »).

Le citazioni superiori alle 50 parole vanno separate dal testo corrente con una spaziatura singola e rientrate di 1 cm a destra e a sinistra. Tali citazioni a blocchetto non vanno racchiuse tra virgolette doppie alte. Le parti della citazione eventualmente omesse vanno indicate con tre punti all'interno di parentesi quadre [...]. Se la citazione è in lingua straniera/antica seguita dalla sua traduzione, questa va separata da un doppio spazio e racchiusa tra parentesi tonde.

Le virgolette semplici alte (‘ ’) vanno usate per indicare il traduttore di una parola (o di una frase) in una lingua antica/straniera/dialettale (senza inserire la virgola tra il termine originale e il suo traduttore).

Note a piè di pagina e citazioni in nota

I numeri delle note nel testo corrente precedono i segni di interpunzione.

Le citazioni bibliografiche in nota devono seguire il criterio del *titolo breve*: la prima citazione di un'opera va in forma completa, le successive ne indicheranno solo l'autore e il titolo (abbreviato nel caso di titoli lunghi), seguito da una virgola e dalla indicazione "cit."

I nomi degli autori vanno in maiuscolo, con l'iniziale del nome puntata e il cognome per esteso. Le iniziali di nome e cognome vanno in maiuscolo.

Per il rimando all'ultimo testo citato nella nota precedente, utilizzare il sistema 'ivi' e 'ibidem'.

Nelle citazioni di articoli tratti da quotidiani o periodici (anche in formato elettronico), i nomi dei quotidiani/dei periodici vanno in tondo tra virgolette basse, seguiti da una virgola, dalla data di pubblicazione e dall'eventuale indirizzo URL (tra parentesi uncinate, preceduto da una virgola e seguito, tra parentesi quadre, dalla data dell'ultima consultazione).

Nel caso di opere con due autori/curatori, separarne i nomi con una virgola; se gli autori/curatori sono più di due, indicare in nota solo il primo, seguito dalla abbreviazione: *et al.*

I numeri delle pagine vanno indicati per esteso (es.: pp. 140-145); all'occorrenza, usare l'indicazione "e sgg." (es.: p. 45 e sgg.).

Esempi di citazioni in nota

Monografia:

V. FORMENTIN, *Poesia italiana delle origini*, Roma, Carocci, 2007, pp. 179-212.

Volume miscelaneo:

S. CANAZZA, M. CASADEI TURRONI MONTI (a cura di), *Ri-mediazione dei documenti sonori*, Udine, Forum, 2006, p. 490 e sgg.

Articolo su rivista:

J. S. KUHNHEIM, "The Politics of Form: Three Twentieth-Century Spanish American Poets and the Sonnet", «Hispanic Review», 76.4 (2008), pp. 387-411.

Articolo in volume miscelaneo:

A. BELTRAMETTI, "La guerra di Troia ha avuto luogo. Le scene del teatro e i retroscena delle guerre: oro, violenze, menzogne", in A. CAMEROTTO *et al.* (a cura di), *Uomini contro. Tra l'Iliade e la grande guerra*, Milano-Udine, Mimesis, 2017, pp. 131-144.

Articoli in siti web

A. DELAGE, "Las vidas particulares bajo el reinado de Felipe IV: ¿un problema de definición genérica?", «Críticon», 97-98 (2006), pp. 61-74, <https://cvc.cervantes.es/literatura/criticon/PDF/097-098/097-098_061.pdf> [consultato il 7 luglio 2014].

Per citare un contributo pubblicato sui Quaderni Camilleriani (nelle Note a piè di pagina):

D. PICCINI, "Camilleri poeta: primi appunti", in G. CAPECCHI (a cura di), *Le magie del contastorie*, Cagliari, 2020 (Quaderni Camilleriani, 13), pp. 56-63, <<https://www.camillerindex.it/quaderni-camilleriani/quaderni-camilleriani-13>>.

Bibliografia

La Bibliografia deve contenere esclusivamente le opere citate nel testo e nelle note e deve comparire alla fine dell'articolo.

A differenza delle note, va indicato per esteso il/i nome/i nomi dell'autore/autori o del curatore/curatori, tranne nel caso di iniziali doppie puntate nei nomi di autori inglesi, che non vanno sciolte (esempio: W. H. Auden). Nel caso di più autori o curatori di un'opera, separare i nomi con un punto e virgola.

Più voci di uno stesso autore/curatore vanno elencate in ordine cronologico con il nome dell'autore/curatore per esteso.

Se la voce bibliografica occupa più di un rigo, fare un rientro di 1 cm.

Quando si citano volumi stranieri in traduzione italiana, vanno inseriti, al termine della citazione bibliografica e tra parentesi quadre, il titolo originale e il suo anno di pubblicazione).

Ove si abbia necessità di citare la traduzione italiana di un'opera straniera, la traduzione va indicata tra parentesi quadre alla fine della citazione bibliografica.

Non vanno abbreviati i nomi delle riviste, delle serie e delle collane, come pure non vanno abbreviati i titoli dei Convegni. Per questi ultimi, vanno specificati tra parentesi tonde, se disponibili, la data e il luogo di svolgimento.

Le edizioni di testi successive alla prima vanno indicate utilizzando l'esponente numerico (es: 1987²); in questi casi, segnalare la prima edizione tra parentesi quadre (es: [I ed. 1953]).

Se un volume fa parte di una collana, citare il nome della collana, tra parentesi tonde, dopo l'indicazione dell'anno di pubblicazione, facendolo seguire da una virgola e dal numero del volume in cifre arabe.

Le pubblicazioni in versione digitale devono contenere, dopo i dati bibliografici e compreso tra parentesi uncinate, l'indirizzo URL al quale sono reperibili, seguito, tra parentesi quadre, dalla data dell'ultima consultazione.

Nei volumi miscelanei e/o nelle edizioni, al nome del curatore/editore va fatta seguire la dicitura: (a cura di); nei volumi in lingua straniera, sostituire (a cura di) con (ed.).

I titoli dei contributi/volumi in lingua inglese vanno uniformati eliminando le eventuali iniziali maiuscole tipografiche, tranne che nella parola con cui inizia un eventuale sottotitolo (cfr. esempio di Cohen, Beth).

Esempi di citazioni in Bibliografia

BARBIER, FRÉDÉRIC, *Storia del libro. Dall'antichità al XX secolo*, Postfazione di Mario Infelise, Bari, Dedalo (Storia e civiltà, 57), 2004 [*Histoire du livre en Occident*, 2000].

FURNO, RAFFAELE, "Mito: rappresentabilità e contemporaneità", in VITO ZAGARRIO (a cura di), *Mirroring myths. Miti allo specchio tra cinema americano ed europeo*, Roma, RomaTre Press, 2019, pp. 171-179.

ASSALTO, MAURIZIO, "Camilleri-Zingaretti: 'Montalbano siamo'", «La Stampa», 1° settembre 2005.

ARPAIA, MARIA; ALBANESE, ANGELA; RUSSO, CARLA (a cura di), *L'oralità sulla scena. Adattamenti e transcodificazioni dal racconto orale al linguaggio del teatro*, Napoli, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", 2015.

COHEN, BETH (ed.), *The distaff side: Representing the female in Homer's Odyssey*, Oxford, Oxford University Press, 1995.

NOWAKOWSKA, KATARZYNA, “Zum übernationalen Charakter der Werke eines Alemannen. Über Achtung vor anderen Menschen und Kulturen im Schaffen von Hermann Hesse”, in TERJE LOOGUS, REET LIIMETS (ed.), *Germanistik als Kulturvermittler: vergleichende Studien*, Tartu, University Press, 2008, pp. 161-169.

PIRONTI, GABRIELLA, “L’Afrodite di Corinto e il ‘mito’ della prostituzione sacra”, in PAOLA ANGELI BERNARDINI (a cura di), *Corinto, luogo di azione e luogo di racconto*, Atti del Convegno Internazionale (Urbino, 23-25 settembre 2009), Pisa-Roma, Fabrizio Serra, 2013, pp. 13-26.

PIZZUTO, ANGELO, “Andrea Camilleri: siamo Siculi o Sicani?”, «Sipario.it», 22 luglio 2019, <<https://www.sipario.it/attualita/i-fatti/item/12637-andrea-camilleri-siamosiculi-o-sicani-di-angelo-pizzuto>> [consultato il 23 luglio 2021].

SERKOWSKA, HANNA, “Sedurre con il giallo. Il caso di Andrea Camilleri”, «Cahiers d’études italiennes», 5 (2006), pp. 163-172.

Per citare un contributo pubblicato sui Quaderni Camilleriani (in Bibliografia):

PICCINI, DANIELE, “Camilleri poeta: primi appunti”, in GIOVANNI CAPECCHI (a cura di), *Le magie del contastorie*, Cagliari, 2020 (Quaderni Camilleriani, 13), pp. 56-63,

<<https://www.camillerindex.it/quaderni-camilleriani/quaderni-camilleriani-13>>

(in questo caso non è necessario indicare la data della consultazione).